

I problemi della «nuova società»

C'è ancora una «monarchia» da abbattere

Da una nostra recensione al libro di Franco Ferrarotti... C'è ancora una «monarchia» da abbattere...

Il fenomeno di maggior interesse è dato oggi da ciò che chiamo riassuntivamente la privatizzazione del pubblico... Mario Ronchi

Chi scrive, concordando con l'interlocutore quando egli pone il problema della socializzazione del potere... In giugno a Palazzo Ducale

ARTI FIGURATIVE

In giugno a Palazzo Ducale

Mostra dei «vedutisti veneziani del '700»



Bernardo Bellotto: «Veduta della vecchia Dresda». Quest'opera, proveniente dalla Galleria Barberini di Roma, sarà esposta alla mostra veneziana.

Nell'estate 1965, due mostre internazionali d'arte antica sono state dedicate alla pittura veneziana del Settecento...

Il fenomeno del «vedutismo» veneziano, quale espressione di una situazione storica e di una particolare civiltà artistica...

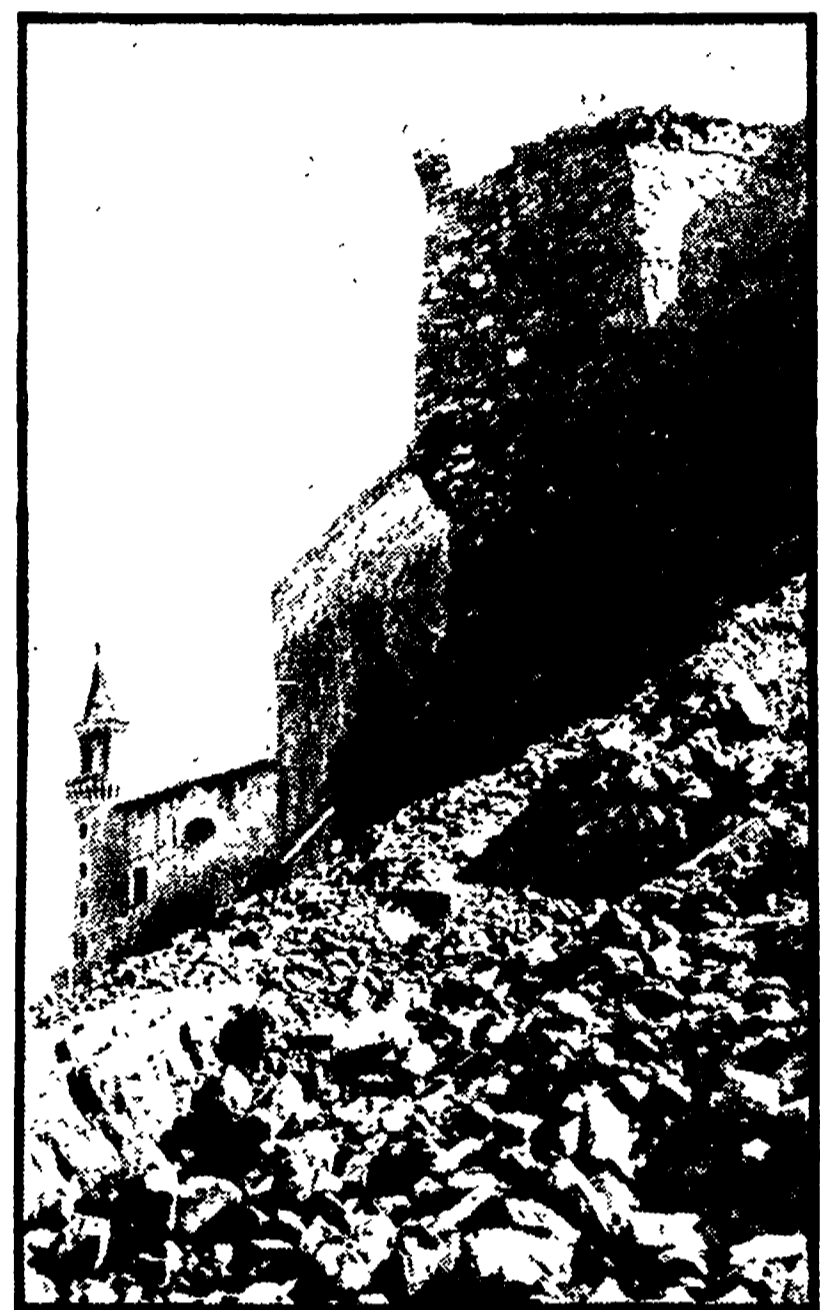
Accanto ai tre «vedutisti» veneziani figurano altri pittori, fra i quali Marco Ricci, Luca Carlevaris, Michele Marieschi e l'olandese Van Wittel...

Esse rappresentano: 1) «La Chiesa della Carità»; 2) «La regata sul Canal Grande»; 3) «L'interno di San Marco di notte»...

URBANISTICA

Per opere indispensabili e indifferibili di consolidamento e di restauro del centro storico sarebbero necessari almeno 2 miliardi: il governo promette 50 milioni. Intanto, la città crolla

Urbino tesoro della cultura europea può diventare «testimonianza di barbarie»



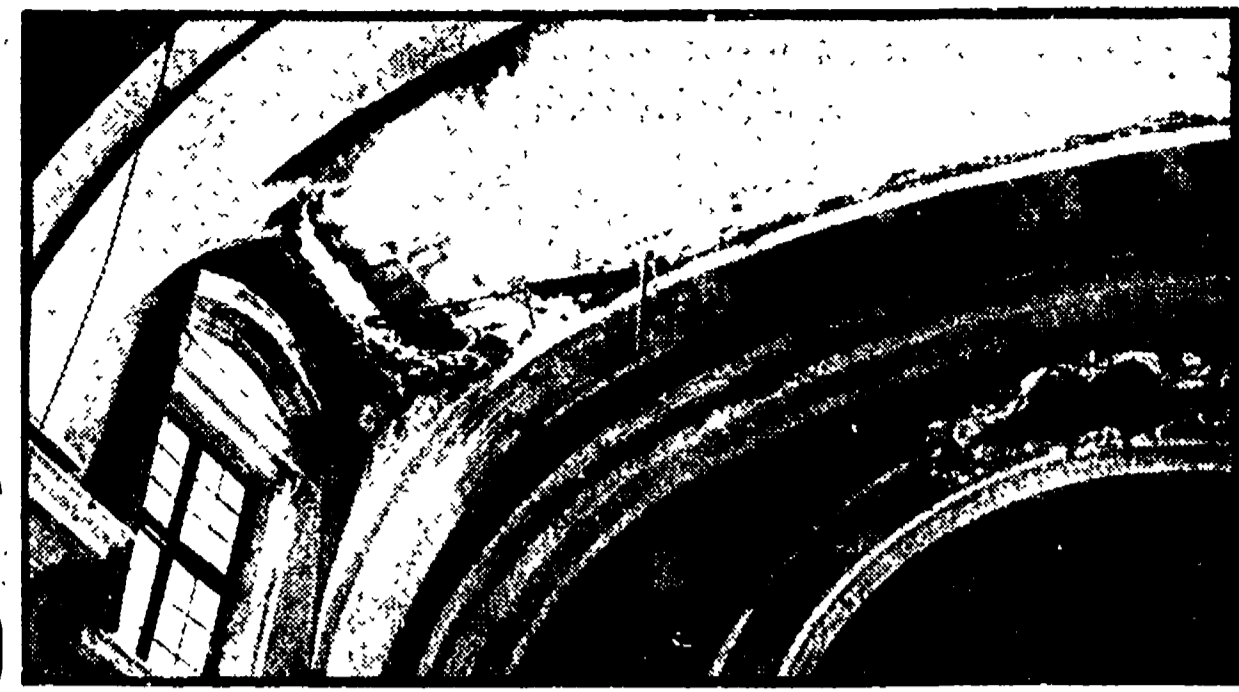
Il primo torrione delle antiche mura di Urbino, recentemente crollato

Al convegno sui centri storici, tenutosi in questi giorni, si sono rinnovati denunce ed appelli drammatici — Gli edifici monumentali sono segnati da fenditure paurose, le strutture portanti della città, fra cui le mura interne, sono in condizioni ancora più precarie — La minaccia grava su Palazzo Ducale, San Francesco, il Collegio Raffaello, San Paolo, Sant'Agostino e San Sergio

URBINO, aprile. «Urbino muore. Urbino è abbandonata: questa che potrebbe sembrare soltanto una suggestione di comando corrisponde invece a un dato inoppugnabile della sua realtà quotidiana».

Impedire il «delitto»

«Se Urbino scomparisse — ha scritto ancora il Rettore — se il suo volto fosse ancora sottoposto alla lenta e spietata violenza del tempo, tutti ne resterebbero offesi e diminuiti. Ecco perché un dovere appa-



URBINO — La chiesa di S. Agostino, oggi

«testimonianza di barbarie»

rentemente particolare assume parte, proporzioni e diventa compito di tutta una civiltà».

«Siamo ancora in tempo per arginare il corso della distruzione, facciamo dunque l'indispensabile. Sarebbe un delitto ostinarsi nell'assenza, nel rifiuto: un delitto non soltanto per noi o per i nostri figli ma anche, ma soprattutto, per la vera storia dell'umanità».

«L'alta, affettuosa e solenne testimonianza di Carlo Bo sullo stato rovinoso di Urbino risale al maggio 1965. Sono trascorsi due lunghissimi anni, nel corso dei quali l'indispensabile opera di salvezza di una città che la cultura italiana ed europea riconosce ed esalta come suo patrimonio inestimabile non è stata neppure iniziata».

«L'alta, affettuosa e solenne testimonianza di Carlo Bo sullo stato rovinoso di Urbino risale al maggio 1965. Sono trascorsi due lunghissimi anni, nel corso dei quali l'indispensabile opera di salvezza di una città che la cultura italiana ed europea riconosce ed esalta come suo patrimonio inestimabile non è stata neppure iniziata».

«L'alta, affettuosa e solenne testimonianza di Carlo Bo sullo stato rovinoso di Urbino risale al maggio 1965. Sono trascorsi due lunghissimi anni, nel corso dei quali l'indispensabile opera di salvezza di una città che la cultura italiana ed europea riconosce ed esalta come suo patrimonio inestimabile non è stata neppure iniziata».

«L'alta, affettuosa e solenne testimonianza di Carlo Bo sullo stato rovinoso di Urbino risale al maggio 1965. Sono trascorsi due lunghissimi anni, nel corso dei quali l'indispensabile opera di salvezza di una città che la cultura italiana ed europea riconosce ed esalta come suo patrimonio inestimabile non è stata neppure iniziata».

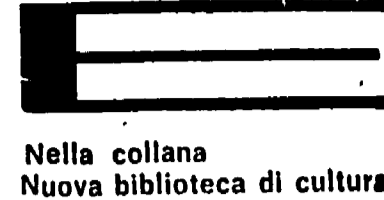
«L'alta, affettuosa e solenne testimonianza di Carlo Bo sullo stato rovinoso di Urbino risale al maggio 1965. Sono trascorsi due lunghissimi anni, nel corso dei quali l'indispensabile opera di salvezza di una città che la cultura italiana ed europea riconosce ed esalta come suo patrimonio inestimabile non è stata neppure iniziata».

Ambiguità della D.C.

Se questo intervento non ci fosse stato, Urbino sarebbe oggi esposta al saccheggio, allo assalto della speculazione come tante altre città...

Indiscrezioni e favoriti al Premio Internazionale di Letteratura 1967

Gombrowicz, Singer, Dahlberg e Leiris sono, almeno secondo le primissime indiscrezioni, i favoriti del «Grand Prix International de Littérature» di quest'anno...



Nella collana Nuova biblioteca di cultura

Louis Althusser PER MARX

Nota introduttiva di Cesare Luporini pp. 244 L. 1.500

Uno dei libri più discussi dell'attuale ricerca filosofica marxista. Una analisi del pensiero di Marx dagli scritti giovanili alle opere della maturità.

Michal Kalecki TEORIA DELLO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA SOCIALISTA

A cura di Domenico Mario Nuti pp. 160 L. 1.800

I problemi teorici della pianificazione affrontati da uno dei più grandi economisti europei alla luce delle più avanzate ricerche della scienza economica.

Francesco Alberghini FENOMENOLOGIA DELLA SUPERSTIZIONE

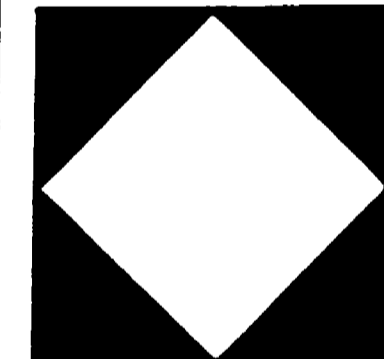
pp. 272 L. 2.200

Dalla superstizione dei popoli primitivi alle religioni dei popoli civili: loro origini e caratteristiche.

Antonio Banfi PRINCIPI DI UNA TEORIA DELLA RAGIONE

pp. 484 L. 3.200

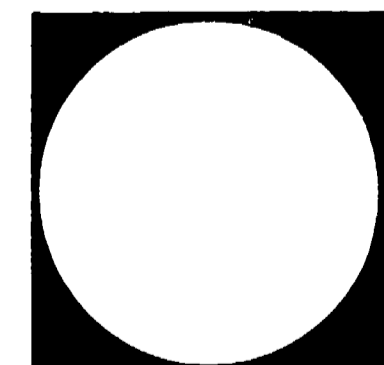
Il problema della struttura teorica e razionale della filosofia in un'opera fondamentale del pensiero banfiano, da tempo divenuta introuvabile.



Aurelio Lepre LA RIVOLUZIONE NAPOLETANA DEL 1820-21

Biblioteca di storia pp. 328 L. 3.300

La ricostruzione storica della rivoluzione dei liberali napoletani in un'opera originale e documentata che affronta i problemi di fondo della società meridionale nel periodo post-napoleonico



Antonio Gramsci IL VATICANO E L'ITALIANO

A cura di Elsa Fubini pref. di Alberto Cecchi Le idee pp. 144 L. 500

La Chiesa e lo Stato, il movimento operaio e le organizzazioni cattoliche, negli scritti di Antonio Gramsci.



Editori Riuniti